



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/08/2007

=====

ADD. 03/08/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

XARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
POMPIII	Massimo	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALLA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	XARAPPI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPIII - DE ANGELIS - MANDARELLI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 653

Oggetto:

Legge regionale 4 aprile 2007, n. 5. Atto di indirizzo per l'externalizzazione, tramite affidamento alla società "In house" Lazio Service S.p.A., di servizi strumentali all'attività della Regione Lazio - Direzione Regionale Servizi Sociali.



OGGETTO: Legge regionale 4 aprile 2007, n. 5. Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., di servizi strumentali all'attività della Regione Lazio - Direzione Regionale Servizi Sociali.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione e l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTE** le leggi regionali 28 dicembre 2006, nn. 27 e 28, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;
- PREMESSO** che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 "*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001*" e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTO** l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;
- RILEVATO** che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta Società, costituita nella forma giuridica della società per azioni, è stata partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;
- ATTESO** che, in base al quadro normativo vigente è in capo all'Amministrazione regionale la scelta della migliore modalità organizzativa per l'affidamento dei propri servizi;



VISTO

l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;

CONSIDERATO

che, a seguito della pubblicazione della citata legge regionale 10/2006, l'assessorato alle Risorse Umane Demanio e Patrimonio, tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento italiano e comunitario, ha istituito un Tavolo Tecnico a cui ha affidato il compito di svolgere un approfondito studio sull'assetto societario di Lazio Service S.p.A. e sul tema degli affidamenti diretti alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale nazionale e comunitaria;

CONSIDERATO

inoltre che, sulla base delle risultanze di tale studio (presentato in data 11.10.2006) e dell'entrata in vigore dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale) come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 (Conversione in legge con modificazioni del D.L. 4 luglio 2006 n. 223), la Regione Lazio, in attuazione della succitata legge regionale, ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 24 ottobre 2006 ad acquisire il restante 49% delle quote di capitale sociale, precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando il capitale sociale di Lazio Service S.p.A. interamente in capo alla Regione Lazio;

TENUTO CONTO

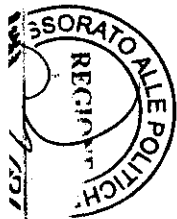
che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;

CONSIDERATO

che nel citato statuto sociale sono state introdotte, a seguito del recente orientamento della Giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

CONSIDERATO

inoltre che, solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del "controllo analogo" e la presenza di altri requisiti, abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;



TENUTO CONTO altresì che la società Lazio Service S.p.A. svolge i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;

VISTA la deliberazione n. 178 del 13 marzo 2007, con la quale la Giunta regionale ha deciso di avvalersi dell'ASAP – Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche, di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni – quale ente ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa vigente, per la realizzazione di uno studio finalizzato alla innovazione delle strutture organizzative anche attraverso la individuazione delle attività/servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante “*Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.*”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;

VISTO il documento trasmesso dall'ASAP alla Direzione Regionale Servizi Sociali con nota prot. n. 1195 del 31.05.2007, concernente lo studio di fattibilità relativo ai servizi la cui valutazione è stata considerata prioritaria;

TENUTO CONTO che, in base allo studio su indicato relativamente alla Direzione Regionale “Servizi Sociali” è emersa la convenienza all'esternalizzazione, anche in via permanente, dei nuovi servizi individuati nell'ambito delle competenze della succitata Direzione e di seguito elencati:

- *Monitoraggio dei progetti contenuti nei Piani di Zona ed extra piani di zona finanziati con fondi nazionali: verifica della continuità dei progetti già avviati, del livello di integrazione socio – sanitaria sviluppata con le ASL competenti per territorio e della efficacia dell'azione prodotta;*
- *Informatizzazione dei Piani di zona;*
- *Monitoraggio per la tenuta di Albi e Registri: verifica delle relazioni sull'attività svolta e sui requisiti delle Organizzazioni di volontariato, delle Associazioni di promozione sociale e di Cooperative sociali;*



653 - 3 AGO. 2007 *lu*

- *Rilevazione della consistenza numerica dei soci delle Associazioni di corregionali all'estero;*
- *Monitoraggio delle Associazioni di immigrati iscritte al Registro Regionale ed esame delle rendicontazioni dei finanziamenti regionali erogati;*
- *Sistema informativo sociale: censimento di servizi socio - assistenziali e stima della domanda assistenziale;*
- *Supporto per l'esame delle rendicontazioni annuali di progetti relativi ad iniziative di carattere sociale a partire dal 2006;*
- *Monitoraggio dei progetti attinenti al servizio civile;*



CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito delle attività della Direzione, anche con riferimento agli adempimenti ed alle modalità di organizzazione dei servizi sociali derivanti dalla Legge n. 328/2000, il processo che porta alla verifica e valutazione dei Piani di Zona distrettuali e dei conseguenti interventi attuativi richiede una particolare attenzione nell'individuazione di strumenti di controllo al fine di garantire che le specificità dei diversi welfare locali si sviluppino in coerenza con le regole condivise nel sistema regionale nel suo complesso;
- pertanto, al momento risulta non più procrastinabile l'attivazione di strumenti di controllo con particolare riferimento:
 1. al monitoraggio e alla verifica dei risultati raggiunti dai distretti socio sanitari;
 2. alla rendicontazione sull'utilizzo dei fondi erogati dalla Regione Lazio;
 3. alla puntuale ricognizione del terzo settore (Associazioni, Cooperative Sociali, Organizzazioni di volontariato...) anche al fine del relativo coinvolgimento nelle attività di pianificazione e gestione dei servizi distrettuali;

RITENUTO

quindi, opportuno, anche alla luce delle conclusioni dell'ASAP, procedere, ai sensi della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, in questa prima fase alla esternalizzazione dei seguenti servizi:

- *Monitoraggio dei progetti contenuti nei Piani di Zona ed extra piani di zona finanziati con fondi nazionali: verifica della continuità dei progetti già avviati, del livello di integrazione socio - sanitaria sviluppata con le ASL*



competenti per territorio e della efficacia dell'azione prodotta;

- *Monitoraggio per la tenuta di Albi e Registri: verifica delle relazioni sull'attività svolta e sui requisiti delle Organizzazioni di volontariato, delle Associazioni di promozione sociale e di Cooperative sociali;*
- *Supporto per l'esame delle rendicontazioni annuali di progetti relativi ad iniziative di carattere sociale a partire dal 2006;*

rinviano a successivi provvedimenti l'eventuale esternalizzazione degli altri servizi individuati dallo studio su richiamato;

CONSIDERATO che la Regione Lazio oggi dispone, come detto, di una società "in house" a capitale interamente regionale, qual è Lazio Service S.p.A., in linea sia con le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248, che con la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;

RITENUTO di volersi avvalere proprio di tale società per l'affidamento del pacchetto dei servizi come sopra elencati e ritenuti dall'ASAP esternalizzabili, all'uopo autorizzando i responsabili delle strutture dipartimentali a porre in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti nel rispetto delle condizioni di efficacia, efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che sulla esternalizzazione dei servizi è stata data comunicazione ai sindacati di categoria in data 5 febbraio 2007;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

1. di prendere atto delle conclusioni emerse dallo studio svolto dall'ASAP relativamente alla Direzione Regionale "Servizi Sociali", da cui si evince la legittimità e la convenienza di procedere all'esternalizzazione, anche in via permanente, dei servizi elencati in narrativa.



2. conseguentemente, di procedere, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, all'individuazione del seguente pacchetto di nuovi servizi da esternalizzare nell'ambito delle competenze della Direzione Regionale:

- *Monitoraggio dei progetti contenuti nei Piani di Zona ed extra piani di zona finanziati con fondi nazionali: verifica della continuità dei progetti già avviati, del livello di integrazione socio - sanitaria sviluppata con le ASL competenti per territorio e della efficacia dell'azione prodotta;*
- *Monitoraggio per la tenuta di Albi e Registri: verifica delle relazioni sull'attività svolta e sui requisiti delle Organizzazioni di volontariato, delle Associazioni di promozione sociale e di Cooperative sociali;*
- *Supporto per l'esame delle rendicontazioni annuali di progetti relativi ad iniziative di carattere sociale a partire dal 2006*

e, conseguentemente, affidare alla società "in house" Lazio Service S.p.A., la gestione del pacchetto di servizi stesso.

3. di autorizzare i responsabili delle strutture dipartimentali e delle Direzioni Regionali, ciascuno per quanto di competenza, a dare attuazione al presente atto di indirizzo per l'affidamento diretto a Lazio Service S.p.A., della gestione del pacchetto di servizi di cui al precedente punto 2 del deliberato, ponendo in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'eventuale esternalizzazione degli altri servizi individuati dallo studio su richiamato

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

10 AGO. 2007

